

Acquisizione gestioni del Consorzio Industriale All. B

Premessa

Il Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Rieti alla data di costituzione di APS gestiva, nel territorio dell'ATO3, un complesso rilevante di impianti di depurazione e reti acquedottistiche e fognarie a servizio sia delle aree industriali di Rieti-Cittaducale e Passo Corese che degli insediamenti civili di Rieti, Castel S. Angelo e Fara Sabina ed in particolare:

1. Impianto di depurazione di Castel S. Angelo
2. Impianto di depurazione a servizio dell'area di sviluppo industriale di Passo Corese
3. Impianto di captazione/produzione idropotabile, adduttrici idriche, reti di distribuzione delle acque potabili e sollevamenti, collettori, reti del sistema fognario ricadenti nel territorio del comune di Fara Sabina
4. Impianto di Depurazione di Rieti, collettori fognari e rete fognaria ricadenti nei territori dei Comuni di Rieti e di Cittaducale
5. Impianto di captazione/produzione idropotabile, adduttrici idriche e reti di distribuzione delle acque potabili ricadenti nei territori dei Comuni di Rieti e di Cittaducale

I predetti impianti, di proprietà pubblica, debbono essere trasferiti ad APS, in forza del dlgs 152/2006, art. 172, comma 6.

Va ricordato in proposito che ATO3, con decisione 3 del 8.3.2004 in esito ad una specifica richiesta del Consorzio Industriale, si era espressa per non attuare la salvaguardia della gestione stabilendo per il Consorzio Industriale di prevedere un periodo di transizione della durata di tre anni a far data dall'affidamento del SII al soggetto gestore unico ai fini di assicurare in modo coordinato il trasferimento al gestore unico della concessione in uso degli impianti e reti.

La fase di transizione si è completata nel il dicembre 2018, trascorsi i tre anni dall'affidamento ad APS della gestione di ATO3.

La Conferenza dei Sindaci, con decisione 25 del 23.10.2018 in sede di approvazione dello Schema Regolatorio e dell'adeguamento tariffario 2018-2019 allo scopo di assicurare il trasferimento degli impianti in questione aveva previsto nell'ambito del Piano degli Interventi i costi da riconoscere al Consorzio Industriale per gli investimenti e gli interventi di manutenzione straordinaria sostenuti con fondi propri.

APS ha conseguentemente avviato le procedure per attuare quanto previsto dalla normativa vigente in esecuzione di quanto disposto da ATO3 che, con nota 626/2019, essendo trascorso il periodo di transizione fissato dalla Conferenza dei Sindaci, aveva attivato le procedure per il trasferimento stabilendo tempi, modalità ed oneri economici (o criteri di determinazione degli stessi) per il passaggio della gestione e la consegna delle opere e degli impianti.

Il VAC, sottoscritto in data 8 luglio 2019, stabiliva il cronoprogramma per la definizione dei VCD delle singole opere che sono stati progressivamente sottoscritti come è di seguito specificato:

IMPIANTO	VCD
Impianto di depurazione di Castel S. Angelo	4 novembre 2019

Impianto di depurazione a servizio dell'area di sviluppo industriale di Passo Corese	4 novembre 2019
Impianto di captazione/produzione idropotabile, adduttrici idriche, reti di distribuzione delle acque potabili e sollevamenti, collettori, reti del sistema fognario ricadenti nel territorio del comune di Fara Sabina	12 marzo 2020
Impianto di captazione/produzione idropotabile, adduttrici idriche e reti di distribuzione delle acque potabili ricadenti nei territori dei Comuni di Rieti e di Cittaducale	12 marzo 2020
Impianto di Depurazione di Rieti, collettori fognari e rete fognaria ricadenti nei territori dei Comuni di Rieti e di Cittaducale	12 marzo 2020

Contestualmente alla definizione dei VCD si è proceduto alla quantificazione degli importi da riconoscersi al Consorzio in relazione al valore residuo degli impianti da determinarsi avendo come criterio base di riferimento quello indicato nella Delibera ARERA 580/2019.

In data 18 giugno 2020 è stato sottoscritto l'**Accordo per la valutazione del valore residuo degli impianti di proprietà del Consorzio per lo sviluppo industriale della Provincia di Rieti ed immissione in possesso negli stessi di Acqua Pubblica Sabina.**

Il valore residuo complessivamente riconosciuto al Consorzio, con l'applicazione della metodologia e dei criteri stabiliti dalla Delibera ARERA 580/2019, è pari a **Euro 7.608.933** che, a seguito dell'approvazione dell'estendimento territoriale e funzionale da parte di ATO2, sono stati ricompresi nel PdI a valere:

- sull'interferenza per quanto a **Euro 5.955.126**
- sulla tariffa per quanto a **Euro 1.653.807**

La effettiva consegna delle opere e degli impianti di cui ai VCD sottoscritti in data 12 marzo 2020 era stata subordinata alla definizione del valore residuo degli impianti da corrispondere al Consorzio industriale e, conseguentemente, è stata effettuata con decorrenza 30 giugno 2020.